

**LA RELAZIONE DEVE ESSERE SEMPRE ALLEGATA ALL'ISTANZA
EDILIZIA (PERMESSO DI COSTRUIRE E/O D.I.A.)**

Timbro Protocollo generale	Timbro Protocollo U.T.C.
----------------------------	--------------------------

COMUNE DI LOREGGIA

PROVINCIA DI PADOVA

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI LOREGGIA**

OGGETTO: Relazione tecnica in merito al rispetto del D.M. 22/01/2008 n. 37.

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ in data _____

in qualità di progettista dell'intervento edilizio avente come oggetto _____

_____ in località _____ sito in Via/Piazza

_____ n° _____

censito catastalmente al NCT Fg. _____ Mappale/i n. _____

NCEU Sez. _____ Fg. _____ Mappale/i n. _____ sub _____

con studio in Via/Piazza _____ n° _____

Tel./Cell. _____ Fax _____ e-mail _____

C.F./Partita Iva _____ Albo/Ordine/Collegio e n. d'iscrizione _____

Destinazione d'uso prevalente del fabbricato:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Residenziale | <input type="checkbox"/> Mista residenziale-artigianale |
| <input type="checkbox"/> Ricettiva - turistica | <input type="checkbox"/> Mista residenziale-commerciale |
| <input type="checkbox"/> Direzionale | <input type="checkbox"/> Mista residenziale-direzionale |
| <input type="checkbox"/> Commerciale | <input type="checkbox"/> Mista residenziale-rurale |
| <input type="checkbox"/> Produttiva industriale | <input type="checkbox"/> Annesso rustico |
| <input type="checkbox"/> Produttiva artigianale | <input type="checkbox"/> Opere di culto |
| <input type="checkbox"/> Agroindustriale | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

N.B. LA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI E LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.M. 37/2008 È OBBLIGATORIA PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI RICADENTI NELLA CASISTICA PREVISTA DALL'ART. 5 COMMA 2 DEL D.M. 37/2008.

- Il progetto edilizio rientra nella casistica prevista dall'art. 5 comma 2 del Regolamento di Attuazione approvato con D.M. 37/2008, pertanto si allega all'istanza edilizia la progettazione esecutiva degli impianti medesimi sulla base di quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 37/2008.

<input type="checkbox"/> per tutte le utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 kW.
<input type="checkbox"/> per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.
<input type="checkbox"/> per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligato il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA rese dagli alimentatori.
<input type="checkbox"/> per gli impianti negli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione qualora la superficie superi 200 mq.
<input type="checkbox"/> per gli impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.
<input type="checkbox"/> per gli impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.
<input type="checkbox"/> per le canne fumarie collettive ramificate, nonché per gli impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigorie/ora.
<input type="checkbox"/> per gli impianti adibiti alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o di gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.
<input type="checkbox"/> per gli impianti di protezione antincendio qualora siano inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

- Il progetto degli impianti non ricade nella casistica prevista dall'art. 5 comma 2 del D.M. 37/2008, pertanto verrà redatto ai sensi dell'art. 7 comma 2 dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e depositato contestualmente alla comunicazione di fine lavori.

In ogni caso gli impianti saranno realizzati sulla base della normativa UNI-CEI da soggetti abilitati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 37/2008 ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali di cui all'art. 4 del D.M. 37/2008.

Al termine dei lavori sarà presentata la dichiarazione di conformità degli impianti come previsto dall'art. 7 del D.M. 37/2008.

Per quanto non indicato, si assicura il rispetto del D.M. 37/2008 e delle norme vigenti in materia.

Data _____

IL COMMITTENTE (firma)

IL PROGETTISTA (timbro e firma)